



PROCEDURA OPERATIVA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Pag. 1/2

Scopo.

Scopo della presente procedura è quello di fornire al personale scolastico le indicazioni necessarie per gestire ed organizzare correttamente, nell'ambito scolastico, il processo di valutazione dei rischi e attuazione delle misure preventive e protettive, relativamente alle mansioni che prevedono attività di movimentazione manuale dei carichi.

L'obiettivo finale è quello di garantire la tutela e la sicurezza dei lavoratori, le cui mansioni prevedono movimentazione manuale dei carichi.

Campo di applicazione.

La presente procedura si applica all'interno dell'organizzazione scolastica, nei casi in cui i lavoratori effettuino attività di movimentazione manuale dei carichi

Riferimenti Normativi.

Il presente documento costituisce procedura operativa per la corretta gestione dei lavoratori che effettuano attività di movimentazione manuale dei carichi ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo VI e allegato XXXIII e s.m.i.

Definizioni

L'art. 167, comma 2 punto a) definisce "movimentazione manuale dei carichi" le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.

Carichi Sollevabili

A titolo informativo si riportano di seguito i **carichi max sollevabili** da una sola persona, stabiliti dalla normativa vigente:

25 Kg per Maschi adulti

20 Kg per Femmine adulte

Inoltre si individua nella misura dei **3 Kg** il peso limite al di sotto del quale, di norma, **non vi è alcun rischio** per il lavoratore.

Fattori che influiscono sul rischio.

L'attività di movimentazione manuale dei carichi è influenzata da diversi fattori, che sono:

- Il peso del carico.
- La posizione del carico all'inizio e alla fine della movimentazione.
- La frequenza dei movimenti.
- La posizione dell'operatore.
- La tipologia di movimento da compiere.
- La forma del carico.
- Tali fattori possono influire sull'attività, aggravando o meno il rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico.

Modalità organizzative del lavoro quotidiano:

Nel Documento di valutazione dei rischi sono state individuate le mansioni lavorative che prevedono attività di movimentazione manuale dei carichi.

Tutte le attività lavorative quotidiane, svolte dal personale scolastico, possono e devono essere organizzate in modo da ridurre preventivamente il rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico.

La contromisura principale consiste nel ridurre il più possibile il peso del carico movimentato.

Per dare degli esempi pratici, si tratta di:

- Dividere le confezioni multiple di carta, prodotti per le pulizie, documenti archiviati, pile di arredi, e altro materiale in unità dal peso limitato.
- Riempire limitatamente i secchi da trasportare, effettuando eventuali rabocchi nella posizione di utilizzo finale.
- Effettuare la movimentazione in più persone in caso di carichi non divisibili (arredi quali lavagne, cattedre, tavoli, ecc.)

Le altre contromisure da adottare sono:

- L'utilizzo di carrelli manuali, o altre attrezzature analoghe, per ridurre l'attività di trasporto carichi.
- L'organizzazione adeguata della postazione di lavoro.
- L'adozione di un ritmo dei movimenti adeguatamente lento.
- Effettuare i movimenti adottando posizioni ergonomiche, evitando torsioni del tronco, sollevamenti a schiena ricurva, lavorazioni a braccia alte, ecc.



PROCEDURA OPERATIVA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Pag. 2/2

Modalità organizzative delle attività straordinarie:

Occasionalmente può verificarsi l'esigenza di effettuare attività di movimentazione manuale di carichi pesanti che comportano un aumento dell'esposizione al rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico.

Si tratta di attività quali il trasferimento di arredi (armadi, scaffali, banchi, sedie, tavoli, scrivanie, ecc.), trasferimento di archivi cartacei, spostamento di depositi, ecc.

Tali attività di tipo straordinario vanno comunque organizzate adottando i principi della:

- Riduzione/suddivisione dei carichi.
- Utilizzo attrezzature ausiliarie.
- Organizzazione della postazione e della posizione di lavoro.
- Adozione di adeguati ritmi e frequenza dei movimenti.

Qualora non risultino attuabili le contromisure di riduzione del rischio prima citate, necessita coinvolgere un servizio esterno di facchinaggio (operai comunali, aziende esterne, ecc.), tramite la direzione scolastica.

Limitazione Prudenziale dei Carichi Sollevabili

A titolo prudenziale si ritiene opportuno stabilire un'ulteriore limitazione dei **carichi max sollevabili**, quantificabile in **10 Kg**.

Dispositivi di Protezione Individuale

Durante eventuali operazioni di movimentazione carichi pesanti, al fine di ridurre il rischio di schiacciamento degli arti, si devono adottare idonei dispositivi di protezione individuale, quali guanti e/o calzature antinfortunistiche.

Sorveglianza sanitaria

Le modalità organizzative del lavoro, nell'ambiente scolastico, così come descritte nei punti precedenti, permettono la riduzione del rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico e quindi consentono di escludere la necessità di sottoporre i lavoratori a sorveglianza sanitaria.

Informazione dei lavoratori:

Al fine di adempiere a quanto previsto dagli artt. 36, 37 e 169 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. la direzione scolastica mette a disposizione dei lavoratori una dispensa informativa.



Istituto Comprensivo Statale di Ronco all'Adige

Viale Vittorio Veneto, 19 – 37055 Ronco all'Adige (VR) – Tel. 045-6615376 Fax 045-6616140
http://www.ic-ronco.gov.it – Cod. meccanografico: VRIC816001 - Cod. Fisc. 80020280238
e Mail : vric816001@istruzione.it / vric816001@pec.istruzione.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Circ. n. 36

Ronco all'Adige, 15/10/2018

A tutto il personale scolastico

OGGETTO: D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - Movimentazione Manuale dei carichi.

Al fine di adempiere a quanto previsto dal Titolo VI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in materia di movimentazione manuale dei carichi, la direzione scolastica dispone l'adozione di misure preventive volte alla riduzione del rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico.

Per l'organizzazione delle attività di movimentazione manuale dei carichi sarà necessario adottare i seguenti criteri:

- Riduzione/ripartizione del carico in unità preferibilmente **entro i 3 Kg.**
- Preventiva organizzazione della postazione di lavoro, in funzione dei movimenti da effettuare.
- Utilizzo di attrezzature ausiliarie, per il trasporto e il sollevamento, quando disponibili.
- Compimento di movimenti ergonomici come da dispense informative.
- **Divieto prudenziale di superare il carico max di 10 Kg.**

In caso di attività straordinarie di movimentazione carichi pesanti, qualora non risultassero applicabili le misure preventive sopra citate, il personale è tenuto a concordare preventivamente le modalità organizzative particolari con la direzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Dr. Bruno Bortolaso

Si allegano:

1. Procedura operativa/informativa (**Scheda 12 n1**).
2. Attuazione delle misure preventive (**Scheda 12 n2**).

F.B.

\\Server\segreteria\3 BARBARA\circolari-sicurezza